



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UTBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101995900422721</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>22/02/1995</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>22/08/1996</b>

Titolo

**FERMACARTE.**

BZ 95 A 000013



DESCRIZIONE dell'invenzione industriale avente per titolo  
"FERMACARTE" a nome di WOLF ALEXANDER, residente in 39022  
LAGUNDO (BOLZANO), via STEINACH nr. 25, di nazionalità  
ITALIANA, in funzione di titolare ed inventore, depositata il **22 FEB. 1995**  
con il nr. **BZ 95 A 000013**

Riassunto:

Allo stato attuale non esiste in commercio un sistema di fermagli  
raggruppati per un fissaggio multiplo di fogli.

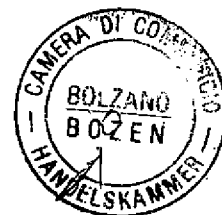
Descrizione:

L'intenzione originaria per l'invenzione del fermacarte è stata l'esigenza di  
una raccolta e un raggruppamento di diversi fogli in modo ordinato e  
chiaro.

Il fermacarta è costituito da componenti in alluminio e in materiale  
plastico. Le parti funzionali si possono elencare come segue:

- Profilo scatolare in alluminio a sezione rettangolare 45x15mm,  
spessore 2 mm, lunghezza dipendente dal numero di fermagli (E) e  
dalle dimensioni dei fogli da raccogliere. (A)
- Piastra a sezione rettangolare 15x2 mm in alluminio, lunghezza pari a  
quella del profilo scatolare (A). (B)
- Tappi di testata e chiusura profilo 15x15 mm, sporgenti dal profilo  
scatolare di 5 mm, in materia plastica. (C)
- Piedini troncoconici, altezza 10 mm, diametri 21-16 mm, foro interno  
di altezza 7 mm, diametro 8 mm, in materia plastica (D)
- Fermaglio Double Clip No. 30 in acciaio verniciato (E)
- Rivetto 4 mm in alluminio (F)
- Rivetto 3 mm in alluminio (G)

*Alexander*



Per la realizzazione del fermocarta si praticano un numero di fori opportuni dipendenti dal numero di fermagli (F) desiderati, attraverso la parete superiore del profilo scatolare (A) a 13,5 mm dallo spigolo alto e a una distanza reciproca dipendente dalle dimensioni dei fogli da raccogliere. Allo stesso modo si praticano un numero uguale di fori corrispondenti a quelli del profilo (A) nella piastra a sezione rettangolare (B) alla stessa distanza reciproca e a una distanza pari a 7,5 mm dal lembo superiore della piastra (B). Per potere fissare i fermagli (F) mediante la piastra a sezione rettangolare (B) si usano dei rivetti in alluminio (F). Lo spessore di aria tra il profilo scatolare (A) e la piastra (B) è causato dallo spessore di uno dei due braccietti del fermaglio (F) bloccato sotto la piastra (B). A questo punto si inseriscono tre tappi di testata (C) per ogni estremo del profilo scatolare (A). Dopo avere praticato lungo il bordo del lato inferiore del profilo scatolare (A) tre fori opportuni in corrispondenza dell'asse di ogni tappo in materia plastica (C), si fissa un rivetto (G) per ogni foro in modo da bloccare i tappi (C) nella loro posizione. Per potere fissare i piedini troncoconici (D) alla base mediante dei rivetti (G), si realizza per ognuno di loro un foro opportuno nella parete inferiore del profilo scatolare a 20 mm dalle testate e a 12 mm dallo spigolo laterale.

Per la rappresentazione grafica dei componenti costituenti il sistema "Fermacarte" si rimanda a ai seguenti particolari:

- 1.1 Vista dall'alto
- 1.2 Testata
- 1.3 Sezione A-A

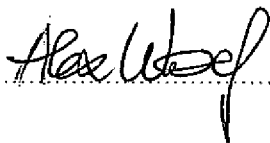
*Handwritten signature: Herold/Mog*



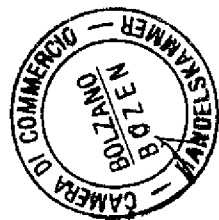
Rivendicazione:

Il richiedente rivendica il brevetto per il sistema "Fermacarte", derivante dall'assemblaggio di vari componenti reperibili in commercio. Il sistema fungente da fermacarte può essere costituito da un numero indeterminato di fermagli di qualsiasi materiale, disposizione e colore, montati su un profilo, a sua volta di qualsiasi materiale, morfologia e colore.

Firma del richiedente

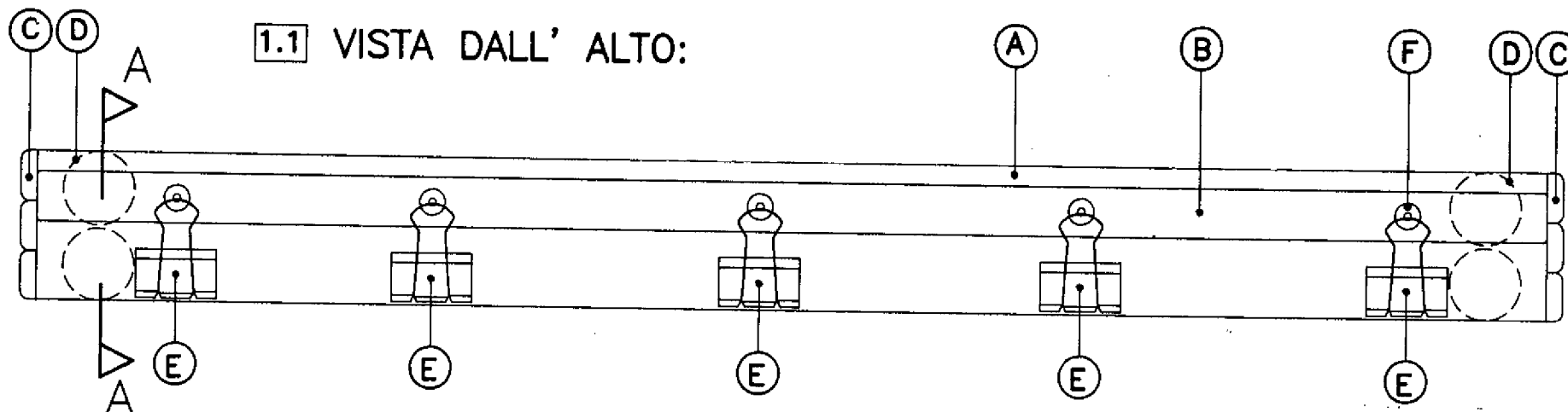


Lagundo, li 10.02.1995

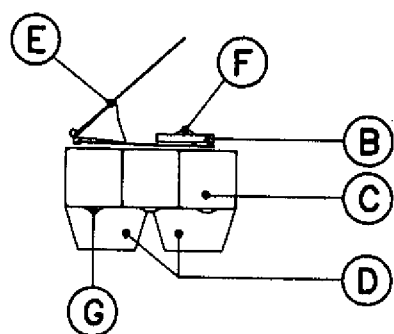


# FERMACARTE

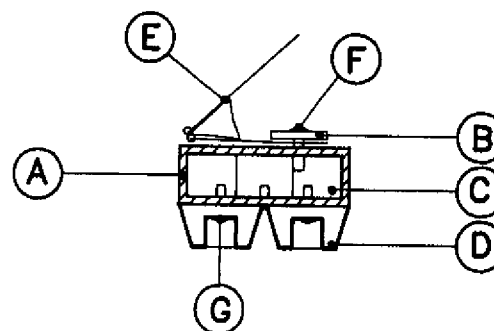
1.1 VISTA DALL' ALTO:



1.2 TESTATA:



1.3 SEZIONE A-A:



*Scavilli*